



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Ravenna

Il Procuratore della Repubblica facente funzioni,

considerato il prolungato protrarsi dell'esercizio delle funzioni di direzione dell'Ufficio a cui è chiamato il sottoscritto e il conseguente aggravio derivante dai relativi compiti organizzativi, amministrativi e giudiziari;

richiamato il paragrafo II.C.3 del vigente progetto organizzativo;

rilevato che l'assenza del Procuratore della Repubblica è destinata a protrarsi per un periodo di gran lunga superiore a sessanta giorni e che, pertanto, ricorrono pienamente i presupposti previsti dal citato paragrafo II.C.3 per l'adozione delle relative e conseguenti misure organizzative, così da assicurare il regolare ed efficace svolgimento delle funzioni proprie del Procuratore della Repubblica,

DISPONE

con decorrenza immediata e sino a nuova disposizione:

1. la sospensione dell'assegnazione al sottoscritto dei fascicoli di area comune;
2. l'esonero del sottoscritto dal "turno esterno" di reperibilità;
3. il sottoscritto continuerà ad assicurare integralmente gli incombenti del "turno opposto", alternandosi con la dott.ssa Buganè Pedretti (la quale, in quanto esonerata dal turno esterno, garantirà una doppia turnazione), cosicché i magistrati appartenenti al gruppo specializzato; saranno stabilmente esonerati dal "turno opposto".

Tenuto conto, inoltre, che, per il prolungato periodo di vacanza del Procuratore della Repubblica, il sottoscritto deve comunque necessariamente farsi carico, in aggiunta alle misure espressamente previste dal paragrafo II.C.3, di ulteriori incombenze - di cui alle vigenti disposizioni organizzative - proprie della funzione direttiva, indispensabili ad assicurare la continuità, la regolarità e l'effettiva funzionalità dell'Ufficio

DISPONE

con decorrenza immediata e sino a nuova disposizione

- l'assegnazione al sottoscritto dei procedimenti che derivino da un proprio diretto atto di impulso;
- l'assegnazione al sottoscritto di tutti i fascicoli iscritti a modello 46;

- l'assegnazione al sottoscritto dei procedimenti che andranno trasmessi per competenza ex art. 11 c.p.p.;
- la co-assegnazione, insieme al magistrato individuato secondo i criteri ordinari di assegnazione automatica, dei procedimenti espressamente indicati ai punti nn. 1, 2, 3 del paragrafo II.A.1 , seconda parte, del progetto organizzativo; nello specifico:
 1. delitto di omicidio;
 2. reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione e procedimenti a carico di ufficiali di p.g. che operano nel territorio di competenza della Procura di Ravenna, del personale amministrativo degli uffici giudiziari di Ravenna e degli Avvocati del Foro di Ravenna.
 3. reati per i quali ritenga, sulla base di un provvedimento motivato, ex art. 15 comma 9 della Circolare sull'Organizzazione delle Procure, che l'istituto della co-assegnazione con il Procuratore soddisfi maggiormente le esigenze di celerità e/o approfondimento delle indagini.

Il Procuratore della Repubblica facente funzioni provvederà altresì a curare:

1. l'apposizione del “visto” e dell’“assenso” su tutti i provvedimenti per i quali tali adempimenti siano previsti dal progetto organizzativo;
2. la definizione dei procedimenti attualmente in carico al dott. Barberini e alla dott.ssa Gattelli (trasferita ad altro ufficio) e suscettibili di pronta definizione, salvo che sopravvengano elementi nuovi e ulteriori tali da imporre una rinnovata valutazione; in tale ipotesi, i procedimenti saranno ripartiti tra tutti i magistrati, compreso il sottoscritto, secondo gli ordinari criteri di assegnazione.

La Segreteria amministrativa provvederà agli adempimenti conseguenti e alla comunicazione del presente provvedimento al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Ravenna, al Consiglio Giudiziario di Bologna, al Sig. Presidente del Tribunale di Ravenna, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, ai Sigg. Magistrati della Procura, al Personale Amministrativo e agli appartenenti alle Sezioni di P.G.

Ravenna, 2.09.2026

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Stefano Stargiotti

